



Comune di San Giuliano Milanese
Codice Ente 11083

C.C. N. 27 del 29 giugno 2011

Originale

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ALIQUTA DI
COMPARTECIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF -
APPROVAZIONE DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2011**

L'anno **duemilaundici** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore 20.00 nella sede comunale, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**, di **prima** convocazione. Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Pres.	Ass.	
X		1. Alessandro Lorenzano
X		2. Luigia Greco
X		3. Pietro Moramarco
X		4. Jacopo Grossi
X		5. Maria Grazia Carminati
X		6. Giocondo Berti
X		7. Roberto Salvatore Licciardo
X		8. Paolo Anelli
X		9. Giuseppa Fazio
X		10. Giuseppina Caruso
X		11. Muntaha Wahsheh
X		12. Renato Luigi Romano
X		13. Domenico Sqroi

Pres.	Ass.	
X		14. Giuseppe Dario Bruno
X		15. Giulio Simone Buscarino
X		16. Maurizio Broccanello
	X	17. Vito Nicolai
X		18. Alfio Catania
X		19. Emanuele Patti
X		20. Stefano Dornetti
X		21. Roberto Curcio
X		22. Massimo Molteni
X		23. Francesco Marchini
	X	24. Marco Toni
X		25. Giorgio Salvo

Totale Presenti:

24

Totale Assenti:

2

Sono presenti gli Assessori: Zannone, Cardella, Dima, Piraina, Oro, Lucà, Filipazzi.

Assiste il Segretario Generale Nicolina BASTA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Luigia GRECO nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:



(Gli interventi e le dichiarazioni di voto dei vari Consiglieri sono testualmente riportati nel verbale di seduta).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 della L. 23.12.2000 n. 388, come modificato dall'art. 27 comma 8 della L. 28.12. 2001 n. 448 e dall'art. 1 comma 169 della L. 27.12.2006 n. 296 il termine per deliberare le aliquote d'imposta per i tributi locali e le tariffe per i servizi locali scade contestualmente alla data di approvazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto Legislativo n. 360 del 28 settembre 1998, istitutivo dell'addizionale IRPEF, con decorrenza 1999;

Visto l'art. 3 del D.lgs 360/98 come modificato dalla legge 296/2006 il quale dispone che: "I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002;

Visto l'art. 5 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 nel quale è stabilito che: "Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della citata legge n. 400 del 1988, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze e d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, e' disciplinata la graduale cessazione, anche parziale, della sospensione del potere dei comuni di istituire l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, ovvero di aumentare la stessa nel caso in cui sia stata istituita. Nel caso di mancata emanazione del decreto previsto nel primo periodo del presente comma nel termine ivi indicato, in ogni caso possono esercitare la predetta facoltà i comuni che non hanno istituito la predetta addizionale ovvero che l'hanno istituita in ragione di un'aliquota inferiore allo 0,4 per cento; per i comuni di cui al presente periodo, il limite massimo dell'addizionale per i primi due anni e' pari allo 0,4 per cento e, comunque, l'addizionale non può essere istituita o aumentata in misura superiore allo 0,2 per cento annuo."

Vista la deliberazione di C.C. n. 106 del 20/12/2000 con la quale è stata istituita per questo ente l'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2001 nella misura di 0,2 punti percentuali;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.67 del 26/03/2010 con la quale è stata confermata per l'anno 2010 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,2 %;

Visto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2011/2013 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 07.04.2011, dal quale emergeva l'esigenza di reperire le risorse generali necessarie alla copertura delle spese per l'erogazione di beni e servizi;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 31.03.2011 con cui veniva approvato il Regolamento per la disciplina dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale IRPEF e veniva determinata l'aliquota per l'anno 2011 nella misura dello 0,4%;



Visto il parere della Corte dei Conti – Lombardia reso nell'adunanza del 12.04.2011 e la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 1/DF del 02.05.2011 che di seguito per estratto si trascrivono:

"... gli enti locali in questione non possono legittimamente procedere all'istituzione dell'addizionale ovvero all'aumento dell'aliquota di compartecipazione prima del 7 giugno 2011, poiché nel periodo precedente continua a perdurare la sospensione del "potere ... degli enti locali di deliberare aumenti di tributi, delle addizionali..." già previste dal citato comma 7, dell'art. 1 del D.L. n. 93 del 2008..."

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 12.05.2011 con cui si revocava la precedente deliberazione n. 11 del 31.03.2011 e si confermava l'aliquota nella misura dello 0,2% per adeguarsi ai pareri sopra riportati;

Essendo decorsi i termini prescritti dall'art. 5 del D.Lgs. 23/2011, cioè dal 7 giugno 2011, il Consiglio Comunale può legittimamente adottare una nuova deliberazione di aumento dell'aliquota della addizionale comunale all'IRPEF;

Dato atto che permane l'esigenza di reperire le risorse generali per finanziare spese correnti connesse al funzionamento dell'Ente e all'erogazione, nonché allo sviluppo, dei servizi a favore della collettività, con particolare riferimento ai servizi assistenziali, educativi e manutenzione del patrimonio comunale, si ritiene opportuno approvare il regolamento per la disciplina dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF allegato alla presente e determinare per l'anno 2011 l'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4 %;

Visti gli allegati pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile di ragioneria così come previsto dall'art.49, 1° comma, del Dlgs.267/00;

Voti favorevoli n. 15, contrari 7 (Curcio, Dornetti, Broccanello, Patti, Salvo, Marchini, Molteni) su 22 Consiglieri presenti (essendo uscito Catania) e votanti;

DELIBERA

1. di approvare il regolamento per la disciplina dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di determinare per l'anno 2011 l'aliquota dell'Addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,4%;
3. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1 della L. n. 383/2001 e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002;

Quindi, il Consiglio Comunale, con voti favorevoli 17, 5 contrari su 23 Consiglieri presenti (essendo rientrato Catania), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/00.



**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA
N.**

OGGETTO:

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ALiquOTA DI COMPARTECIPAZIONE
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – APPROVAZIONE
DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2011**

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 267/00

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del Settore Economico Finanziario esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

San Giuliano Milanese, li 29.06.2011

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario
D.ssa Rosalba Pilato



Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Settore Finanziario, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

San Giuliano Milanese, li 29.06.2011

Il Responsabile del Settore Finanziario
D.ssa Rosalba Pilato





Comune di San Giuliano Milanese

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DELL'ALIQUOTA DI COMPARTECIPAZIONE
DELL' ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

Articolo 1

Addizionale comunale all'IRPEF

Fonte istitutiva

L'addizionale comunale all'IRPEF è disciplinata nell'ordinamento giuridico dall'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191 e dalle ulteriori modificazioni introdotte dallo articolo 1, commi 142-144 della legge n. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria per l'esercizio 2007).

Il Consiglio Comunale, mediante norma regolamentare adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 446 del 1997, stabilisce il ricorso alla facoltà concessa dal legislatore nazionale di variare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF.

Art.2

Soggetto attivo

L'addizionale in oggetto è dovuta al Comune di San Giuliano Milanese ai sensi del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e s.m.i.

Art. 3

Soggetti passivi

Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. tutti i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di San Giuliano Milanese, alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

Articolo 4

Determinazione della aliquota

1. L'aliquota di compartecipazione della addizionale non può eccedere complessivamente 0.8 punti percentuali;
2. L'aliquota è determinata annualmente dal Consiglio Comunale, ma in assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita dal Comune nel precedente esercizio;
3. L' aliquota potrà essere variata nel limite stabilito dalle normative vigenti;
4. La deliberazione della aliquota è pubblicata nel sito individuato con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali del ministero dell'Economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno

2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico.

5. La delibera regolamentare di variazione dell'aliquota di compartecipazione è trasmessa per estratto al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai fini della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, entro 30 giorni da quando la delibera è divenuta esecutiva;
6. L'aliquota è fissata per l'anno 2011 nella misura del 0,4 %.

ARTICOLO 5

INDIRIZZI PER IL RICORSO ALLA VARIAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE

Il ricorso alla facoltà di variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF è ammesso per il reperimento delle risorse necessarie per finanziare le spese correnti connesse al funzionamento dell'ente e all'erogazione, nonché allo sviluppo, dei servizi a favore della collettività, con particolare riferimento ai servizi assistenziali, educativi e di valorizzazione del territorio. Il ricorso alla facoltà di variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF può essere esercitato, annualmente, anche nel senso della riduzione dell'aliquota, qualora vengano meno le ragioni che ne hanno comportato l'istituzione ovvero ancora quando vengano reperite risorse aggiuntive sulle quali sia possibile fare affidamento per il conseguimento dell'equilibrio del Bilancio di previsione.

Articolo 6

Versamento

Il versamento della addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al Comune, attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con decreto attuativo del ministro dell'Economia e delle finanze.

Articolo 7

Rinvio a disposizioni di legge

Per quanto non espressamente non previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle disposizioni di legge.



Comune di San Giuliano Milanese

Letto, firmato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Luigia GRECO

Luigia Greco

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Nicolina BASTA

Nicolina Basta

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

attesta

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 05-07-2014 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/00;
- E' divenuta esecutiva il _____ dopo 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Nicolina BASTA